

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di giovedì ventinove del mese di dicembre, alle ore 11.58 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Vice Presidente per le ore 11.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 6) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 7) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) CORRADO VALENTINA | “ | 8) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) D'AMATO ALESSIO | “ | 9) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | 10) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |

Sono presenti: *il Vice Presidente e gli Assessori Onorati, Orneli e Troncarelli.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Corrado, Di Berardino e Lombardi.*

Sono assenti: *gli Assessori Alessandri, D'Amato e Valeriani.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1262

Oggetto: Fusione dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) Asilo Infantile Strumbolo di Piedimonte S. Germano (FR) nell'Azienda pubblica di servizi alla persona "ASP FROSINONE", con sede in Ceprano (FR) e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 15 *ter* del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni delle funzioni statali in materia di beneficenza pubblica);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2022);

la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)");

la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 11 febbraio 2020, n. 37 - successivamente prorogata con deliberazioni della Giunta regionale 30 giugno 2020 n. 410, 10 novembre 2020 n. 819, 9 febbraio 2021, n. 63, 22 giugno 2021, n. 401, 2 febbraio 2022, n. 28 - con la quale è stato disposto, per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Strumbolo;

il decreto del Presidente della Regione Lazio 6 settembre 2021, n. T00175, prorogato con decreto del Presidente della Regione Lazio del 28 febbraio 2022, n. T00023, con il quale il dott. Maurizio Todini – dirigente regionale – è stato nominato commissario straordinario dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Strumbolo;

la deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 650 con la quale è stata disposta, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Ente Morale Scuola Arti e Mestieri “Stanislao Stampa” di Alatri (FR), Scuola Materna Adele e Paolo Cittadini di Alatri (FR), Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR), Ospedale S.S. Crocefisso di Boville Ernica (FR), Ospedale Civico Ferrari di Ceprano (FR), Colonia Americana di Settefrati (FR) e Asilo Infantile “Reggio Emilia” di Sora con contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “ASP FROSINONE” con sede in Ceprano (FR) e approvato il relativo Statuto;

il decreto del Presidente della Regione Lazio 12 maggio 2021, n. T00101 – integrato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio 3 novembre 2021, n. T00206, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell’ASP FROSINONE;

il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

la nota del Direttore generale del 16 novembre 2022, prot. 1150083 “decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33. Indicazioni operative in ordine alla predisposizione degli atti della Giunta regionale e dei decreti del Presidente della Regione”;

PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico, il cui art. 13 demanda ad un apposito regolamento regionale la disciplina dei procedimenti di costituzione e fusione delle ASP;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB;
- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’utilizzo, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l’art. 5 del r. r. 17/2019;

- in data 20 luglio 2021 è entrato in vigore il regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 13 di modifica al regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, che ha introdotto l'art. 15 *ter* di disciplina dei procedimenti di fusione tra ASP e IPAB;

CONSIDERATO che

- con comunicazioni del 24 dicembre 2021 – prot. reg. 1075887 del 27 dicembre 2021 – integrata con successive comunicazioni del 21 giugno 2022 – prot. reg. 610390 di pari data – del 10 dicembre 2022 – prot. reg. 1262027 e 1262037 del 13 dicembre 2022 – del 14 dicembre 2022 – prot. reg. 1271310 di pari data - e del 16 dicembre 2022 – prot. reg. 1293322 – gli enti in argomento hanno proposto istanza di fusione dell'IPAB Asilo Infantile Strumbolo nell'ASP FROSINONE e contestuale trasformazione in Azienda di Servizi alla Persona ai sensi dell'articolo 15 *ter* del r. r. 17/2019, trasmettendo:
 1. Copia dell'istanza;
 2. Copia delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dei decreti commissariali degli enti interessati, contenenti, tra l'altro, le dichiarazioni riguardanti i rapporti giuridici pendenti dell'ASP;
 3. Copia del progetto di fusione;
 4. Copia dello schema di nuovo Statuto dell'ASP FROSINONE;
 5. Copia della relazione inerente all'indicazione degli standard qualitativi e quantitativi di erogazione dei servizi degli enti interessati;
 6. Copia degli elenchi del personale degli enti interessati;
 7. Copia dei verbali inerenti ai rapporti giuridici pendenti dell'IPAB Asilo Infantile Strumbolo, riferiti ai rapporti con il personale;
 8. Copia degli inventari del patrimonio mobiliare e immobiliare con perizia asseverata degli immobili;
 9. Copia dei bilanci consuntivi riferiti all'esercizio finanziario 2020;
- con nota del 19 dicembre 2022, prot. 1297335, la struttura regionale competente in materia di IPAB ha richiesto al Comune di Frosinone e al Consorzio del Cassinate, enti capofila dei distretti sociosanitari FRB e FRD, ove hanno sede legale gli enti interessati, di esprimere, entro 30 giorni, motivato parere sull'istanza, interessando al riguardo tutti i comuni facenti parte dei distretti medesimi, per le finalità di cui all'articolo 15 *ter*, comma 5 del r. r. 17/2019, trasmettendo la documentazione pervenuta;
- il parere di cui al precedente capoverso è obbligatorio ma non vincolante per l'amministrazione regionale, alla quale è, comunque, rimesso di verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per la fusione;

RILEVATO che

- gli enti interessati hanno prodotto tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente per disporre la loro fusione;
- sussistono tutti i requisiti richiesti dalla l. r. 2/2019 e dal r. r. 17/2019 per disporre la fusione tra l'ASP FROSINONE e l'IPAB Asilo Infantile Strumbolo;
- lo schema di nuovo Statuto predisposto da detti Enti e trasmesso con comunicazione del 24 dicembre 2021 – prot. reg. 1075887 del 27 dicembre 2021 - è conforme a quello di cui all'allegato B del r. r. n. 17 del 2019;
- ad oggi il parere richiesto non è ancora pervenuto;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

RITENUTO che la deliberazione in argomento rientri tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto rappresenta la conclusione di un procedimento avviato da un anno e vincolato da specifiche disposizioni di legge in termini di finalità, procedure e documentazione, rimesso alla discrezionalità di enti terzi e non dell'amministrazione regionale, la quale prende atto della sua conformità a quanto disposto dalla l. r. 2/2019 e dal r. r. 17/2019;

RITENUTO pertanto, necessario

- dichiarare la fusione dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) Asilo Infantile Strumbolo di Piedimonte S. Germano (FR) nell'Azienda pubblica di servizi alla persona "ASP FROSINONE", con sede in Ceprano (FR);
- approvare il nuovo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "ASP FROSINONE", di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- prendere atto degli elenchi del patrimonio immobiliare dell'ASP FROSINONE e dell'Asilo Infantile Strumbolo, agli atti della struttura regionale competente;
- stabilire che l'efficacia del presente provvedimento decorre dall'acquisizione del parere obbligatorio, ma non vincolante, di cui all'art. 15 *ter* del r. r. 17/2019 o, comunque, dalla scadenza del termine ivi previsto corrispondente al 18 gennaio 2023;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di dichiarare, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'art. 15 *ter* del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, la fusione dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) Asilo Infantile Strumbolo di Piedimonte S. Germano (FR) nell'Azienda pubblica di servizi alla persona "ASP FROSINONE", con sede in Ceprano (FR);
2. di approvare il nuovo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "ASP FROSINONE", di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di prendere atto degli elenchi del patrimonio immobiliare dell'ASP FROSINONE e dell'Asilo Infantile Strumbolo, agli atti della struttura regionale competente;
4. di stabilire che l'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "ASP FROSINONE", subentra in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo all'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) Asilo Infantile Strumbolo di Piedimonte S. Germano (FR), ivi compresa la titolarità delle autorizzazioni e degli accreditamenti già concessi.

L'efficacia del presente provvedimento decorre dall'acquisizione del parere obbligatorio, ma non vincolante, di cui all'art. 15 *ter* del r. r. 17/2019 o, comunque, dalla scadenza del termine ivi previsto corrispondente al 18 gennaio 2023.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL VICE PRESIDENTE
(Daniele Leodori)